



**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE " P. MASCAGNI "**

Protocollo numero: **97 / 2025**  
Data registrazione: **08/01/2025**

Tipo Protocollo: **USCITA**  
Documento protocollato: **Atto unilaterale\_24.25\_2026.27.docx.pdf**  
AOO: **A46806A**  
IPA: **istsc\_miic8bm008**

Oggetto: **Atto unilaterale**

Destinatario:  
**ISTITUTO COMPRENSIVO MASCAGNI DI MELZO**

Ufficio/Assegnatario:  
**Pecorini Laura (DIRIGENTE SCOLASTICO)**

Protocollato in:

Titolo: **2 - ORGANI E ORGANISMI**  
Classe: **10 - Rapporti sindacali, contrattazione e Rappresentanza sindacale unitaria (RSU)**  
Sottoclasse: **- - -**

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE**

	 <b>ISTITUTO COMPRENSIVO “PIETRO MASCAGNI”</b> Presidenza e Segreteria Via Mascagni, 11 - 20066 Melzo – MI – Tel 029551673 C.M. MIIC8BM008 - Codice Fiscale 91539660158 e-mail: <a href="mailto:miic8bm008@istruzione.it">miic8bm008@istruzione.it</a> e-mail pec: <a href="mailto:MIIC8BM008@pec.istruzione.it">MIIC8BM008@pec.istruzione.it</a> sito I.C.Mascagni: <a href="http://www.scuolamascagni.edu.it">www.scuolamascagni.edu.it</a>	
---	---	---

**Al personale tutto**

**Alle OO.SS. rappresentative territoriali**

**Oggetto: Determinazioni dirigenziali relative a materie di contrattazione integrativa d'istituto, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter, D.lgs. 165/2001**

Si comunica che, essendo ormai decorsi 45 giorni, ulteriormente prorogati di altri 45, dalla data di presentazione alla delegazione sindacale della proposta di contratto collettivo integrativo d'istituto, di competenza dello scrivente, e non essendo stato raggiunto tra le parti l'accordo necessario alla sottoscrizione del contratto stesso nelle materie relative all'art. 30, c. 7 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, come attestato dal verbale relativo alla seduta negoziale del 18/12/2024, sono adottate in via unilaterale le determinazioni contenute nell'allegato alla presente.

Tale decisione si è resa necessaria per evitare pregiudizio all'azione amministrativa e per garantire il miglior svolgimento della funzione pubblica, ai sensi dell'art. 40, comma 3-ter del D.lgs. 165/2001 e dell'art. 8 c. 7 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, al fine di assicurare certezza contrattuale e retributiva a tutto il personale impegnato in attività aggiuntive indispensabili per raggiungere gli attesi livelli di efficacia e di efficienza dei servizi.

Il presente atto è inviato ai Revisori dei Conti, unitamente alla relazione tecnico-finanziaria ed alla relazione illustrativa previste dalla legge, per espletare le procedure controllo di cui all'art. 40-bis del D.lgs. 165/2001 e all'art. 8, c. 8 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021. Superato positivamente tale controllo ovvero decorsi 15 giorni senza che i Revisori abbiano sollevato rilievi, il presente atto sarà inviato entro 5 giorni dalla data di validazione all'ARAN e al CNEL ai sensi dell'art. 8, c. 11 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021.

Tali determinazioni cesseranno la loro efficacia a seguito dell'eventuale successiva sottoscrizione del contratto collettivo integrativo d'istituto, conformemente a quanto previsto dalla legge.

## **TITOLO PRIMO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 1 – Criteri per l’attribuzione e la determinazione di compensi accessori**

1. I criteri per l’attribuzione e la determinazione di compensi accessori al personale docente, ed ATA e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale sono i seguenti:
  - ✓ per l’attribuzione: competenze ed esperienze professionali pregresse e documentate, corsi di formazione e certificazioni ottenute che siano rilevanti per l'attività accessoria in questione, manifesta disponibilità ad implementare le competenze nell’ambito di azione richiesto, disponibilità alla sostituzione di colleghi assenti.
  - ✓ per la determinazione: proporzionalmente ed in via forfetaria in base alle caratteristiche dell’incarico in termini di complessità, impegno orario, responsabilità personale assunta, classi coinvolte, ore di esonero dalle lezioni, complessità del segmento di scuola, disponibilità alla flessibilità oraria, intensificazione della prestazione lavorativa.
2. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

## **TITOLO SECONDO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA**

### **Art. 2 – Criteri per l’individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA**

1. Per l’individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
  - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
  - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. I criteri per individuare le predette fasce temporali sono i seguenti:
  - l’orario di entrata e l’orario di uscita, differenziati in base al profilo di appartenenza e alle mansioni svolte, saranno tali da garantire la funzionalità e la qualità del servizio.

### **Art. 2-bis – Criteri per l’assegnazione dei docenti ai plessi dell’istituzione scolastica**

1. Considerato che questa istituzione scolastica possiede plessi situati nei seguenti Comuni:
  - Comune di Melzo

- Comune di Liscate

i docenti saranno assegnati ai plessi sulla base dei seguenti criteri in ordine di priorità:

- equa distribuzione delle professionalità;
- equa distribuzione dei docenti di ruolo e non di ruolo;
- precedenza per disabilità documentata
- salvaguardia, della continuità didattica;
- assenza di alunni con legami di parentela di primo grado
- specifiche richieste non rientranti nelle casistiche precedenti e di natura personale saranno vagliate dalla Dirigente scolastica.
- a parità di condizioni, maggior punteggio nella graduatoria di istituto;

### **Art. 3 – Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio**

1. Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono pubblicate sul sito della scuola in area riservata e/o sul registro elettronico e/o tramite posta elettronica di istituto (nome.cognome@scuolamascagni.edu.it); la documentazione viene condivisa tramite piattaforme (APP DRIVE DI GOOGLE) o sito istituzionale. Le comunicazioni pubblicate o inoltrate dopo le ore 18,30 saranno considerate come ricevute, dalle ore 7:30 del giorno feriale successivo, nel rispetto del diritto alla disconnessione.
2. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

### **Art. 4– Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione**

1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA e opportunamente diffuso tra i colleghi.

### **Art. 5 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali**

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché un assistente amministrativo per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni.
2. L'individuazione è effettuata nel rispetto di un criterio di rotazione per ogni assemblea.

## TITOLO TERZO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

### CAPO I - NORME GENERALI

#### Art. 6– Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

Calcolo indennità di direzione al Dsga ed al sostituto:

Indennità di direzione al DSGA titolare + Indennità di direzione al sostituto del DSGA (destinazioni regolate da contratto)	
Indennità di direzione DSGA titolare (+ eventuale Ind. per DSGA in distacco sindacale)	€ 5.793,00
Indennità di direzione al sostituto DSGA x 32 giorni	€ 667,20

Calcolo risorse MOF disponibili per la contrattazione:

Risorse MOF	Economie aa. ss. precedenti	Assegnazione a. s. corrente	Totale disponibile per la contrattazione (al lordo dipendente)
Funzioni Strumentali	€ 0,00	€ 4.741,86	€ 4.741,86
Incarichi Specifici del personale ATA	€ 0,00	€ 3.451,91	€ 3.451,91
Ore Eccedenti	€ 268,95	€ 3.267,34	€ 3.536,79
Attività complementari di educazione fisica	€ 1.153,79	€ 1.089,43	€ 2.243,22
Fondo dell'Istituzione Scolastica	€ 2.531,03+ <u>€ 5.079,16=</u> <b>€ 6741,3</b> (somma comprensiva di € 868,89 per la valorizzazione della continuità didattica)	€ 50.090,00 – € 5.793,00 – (ind. Dir. Dsga) <u>€ 667,20= (ind. Sostituto)</u> <b>€ 43.629,80</b> (al netto Ind. direzione al DSGA titolare e al sostituto)	€ 51.239,99
Valorizzazione personale scolastico	€ 0	€ 14.597,45	€ 14.597,45
Totale MOF 2024/25 lordo dipendente	€ 0	€ 77.237,99	

### CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO

#### Art. 7– Finalizzazione del salario accessorio

1. Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del Fondo per il salario accessorio devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

**Art. 8 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente**

1. La professionalità del personale docente è valorizzata dal dirigente scolastico in base ai criteri individuati dal comitato di valutazione dei docenti al fine dell'assegnazione del bonus annuale, ai sensi dell'art. 1, cc. 126 - 129, della legge 107/2015 nonché dell'art. 17, co. 1, lett. e-bis del d.lgs. 165/2001, fatte salve le modifiche apportate al comma 128, dal DL 126/2019 convertito nella Legge 159/2019 e dalla legge 160/2019 comma 249.
2. Per l'a.s. 2024/2025 le risorse stanziare corrispondono a € 14.597,45 lordo dipendente.
3. I compensi finalizzati alla valorizzazione del personale docente sono determinati sulla base dei seguenti criteri generali ai sensi dell'art. 22, c. 4, punto c4 del C.C.N.L. comparto istruzione e ricerca 2016-2018:
4. gli importi dei compensi che il dirigente può assegnare si fondano su due fasce di merito
5. la prima fascia è maggiorata del 35% rispetto alla seconda
6. la percentuale minima di personale docente a cui riconoscere il bonus premiale è del 10% degli aventi diritto;
7. il budget destinato alla valorizzazione docenti viene destinato per il 20%, pari a € 2.919,49 al fondo di Istituto, ad integrazione delle risorse destinate ai docenti e al personale ATA;
8. l'80 % della cifra rimanente e pari a € 11.677,96 viene destinata alla valorizzazione dei docenti;

**Art. 8 bis – Criteri generali per l'assegnazione delle risorse relative alla valorizzazione della professionalità del personale docente che assicura ai propri alunni la continuità didattica ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione n. 258 del 30 settembre 2023**

L'assegnazione delle risorse previste avverrà secondo i seguenti criteri:

1. aver prestato servizio effettivo presso l'istituto con continuità nei 5 anni previsti;
2. non godere di distacchi sindacali;

**Art. 9 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica**

1. Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 15, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati:
  - per le attività del personale docente il 75% del FI + economie per un totale di 39.314,98; per le funzioni strumentali € 4741,86;

- per il personale ATA si destina il 25% del FIS + economie per un totale di € 13.104,93 più la quota degli incarichi specifici per un totale di € 3451,91.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a 1.000,00 in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
  3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo.
  4. Le economie registrate per l'anno scolastico 2023/24 saranno destinate:
    - per gli stessi fini quelle relative alle ore eccedenti
    - al FIS quelle relative agli incarichi specifici degli ATA e delle attività complementari di ed. fisica
    - ai docenti, quelle destinati alla valorizzazione della professionalità del personale docente che assicura ai propri alunni la continuità didattica ai sensi del decreto del Ministro dell'istruzione n. 258 del 30 settembre 2023 e non erogati per mancanza dei requisiti previsti.

#### **Art. 10 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale**

1. Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF e con quanto previsto dagli stanziamenti afferenti al PNRR, relativamente a: valutazione per competenze, gestione della classe, inclusione scolastica, sicurezza, didattica disciplinare, nuove tecnologie, Intelligenza Artificiale, STEM. Gli importi destinati saranno previsti nel Programma Annuale.

#### **Art. 11 – Stanziamenti**

1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 21, sulla base della delibera del consiglio d'istituto, di cui all'articolo 88 del C.C.N.L. del comparto scuola 2006- 2009 e del piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito come segue, tra le aree di attività di seguito specificate :
  - SUPPORTO AREA ORGANIZZATIVA € 21.521,5;
  - SUPPORTO ALLA DIDATTICA : €18655,89
  - I fondi per le aree a forte processo migratorio, pari a € 0000 saranno utilizzate su attività di docenza e quindi riconosciute con un valore di spesa unitario pari a € 0000 per un totale di 0000 ore.
2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA, a ciascuna delle quali vengono assegnate le risorse specificate:

a. prestazioni aggiuntive del personale ATA: € 13.104,93;

b. incarichi specifici: € 3451,90

3. Alla parte sindacale, per l'attuazione delle specifiche prerogative previste dal CCNL di comparto, viene consegnata la tabella illustrativa, in forma aggregata, della ripartizione delle risorse assegnate.

#### **Art. 12 - Conferimento degli incarichi**

1. Il dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

#### **Art. 13 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA**

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le sole prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al Fondo per il salario accessorio, possono essere remunerate con recuperi compensativi pari ai giorni di chiusure pre festive stabilite dal Consiglio di Istituto su proposta del personale, compatibilmente con le esigenze di servizio.

#### **Art. 14 - Incarichi specifici**

1. Le risorse disponibili per compensare gli incarichi specifici sono destinate per l'80% a corrispondere un compenso base, così fissato:
  - € 1051,90 per n. 2 unità di personale amministrativo
  - € 2400,00 per n. 6 unità di collaboratori scolastici

Il rimanente 20% è destinato a riconoscere la particolare complessità di singoli incarichi, con decisione assunta dal Dirigente, su proposta del DSGA.

### **TITOLO QUARTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

#### **Art. 15 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.



2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

#### **Art. 16 Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione**

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

### **TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI**

#### **Art. 17 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

#### **Art. 18 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio**

1. I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del Fondo per il salario accessorio devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori quantitativi da utilizzare per la verifica.
2. La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

3. In caso di mancata corrispondenza, il dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

---